

PAGELLE 2013 - C2 La formazione collinare ha cambiato sponsor e allenatore, ma si è dimostrata la grande outsider

Un anno magico per San Daniele

Carlo Alberto Sindici

NOSTRO SERVIZIO

Il 2013? È stato l'anno di San Daniele, sia che la maglia fosse quella dello sponsor di sempre (ma oggi non più), Super Solar e sia nelle vesti dello scherzoso Michelaccio. Il 2014 potrebbe invece essere l'anno del rilancio per la Calligaris Corno, nobile decaduta ma tutt'altro che decadente. Finito un ciclo se ne ricomincia un altro.

Calligaris Corno di Rosazzo. Tredici partite vinte, un solo ko (in casa contro la Falconstar): i seggiolai hanno perso la DNB ma rimangono comunque su di un livello superiore a quello della stragrande maggioranza delle concorrenti. **Giocatore chiave: Daniel Tonetti. Voto: 7.5.**

Il Michelaccio San Daniele. La trionfatrice dei playoff 2013 ha cambiato allenatore (Sgoifo al posto di Zanon), però s'è tenuta ben stretta il ruolo di "outsider": tra i comuni mortali rimane la preferita dagli dei del basket. **Giocatore chiave: Alberto Ellero. Voto: 8.**

Bluenergy Codroipo. Dopo aver sfiorato i playoff nella passata stagione (rimontona sfumata di pochissimo), i bassaioli sono ripartiti con il piede giusto e sono pure riusciti (gli unici!) a battere una Falconstar che arrivava da dodici successi consecutivi. Il mix di senior e giovani -



VOTO 8 Stefano Pontisso (Bluenergy)

da molti altri evocato, ma quasi mai realizzato in concreto - qui funziona che è un piacere. **Giocatore chiave: Stefano Pontisso. Voto: 8.**

Fluid System 80 Tarcento. Non era facile ripartire da zero. L'ingaggio di Alberto Andriola - azzeccatissimo e non nutrivamo alcun dubbio al riguardo - ha però ridato fiducia all'ambiente e rigenerato il leader Marco Munari. **Giocatore chiave: Stefano Antena. Voto: 6.5.**

Ubc Latte Carso Udine. Molte cose sono cambiate, dal roster alle dinamiche di squadra. Imperversa soprattutto Riccardo Barazzutti, ma è la squadra ad essere trainata dagli esterni, con buona pace di un grande vecchio come Marco Rovere, oggi tenuto un pochino ai margi-

ni (quanto a Idelfonso si dice che se ne sia già andato). Alti e bassi per quanto riguarda i risultati. **Giocatore chiave: Riccardo Barazzutti. Voto: 6.5.**

Blue Service Fagnana. È quel che si dice una squadra "garibaldina", disposta a dare tutto sul rettangolo di gioco e a usare qualunque mezzo (abbondano le ruvidezze) pur di ottenere lo scopo. Più a suo agio in trasferta, dove s'è levata qualche bella soddisfazione, è rimasta sin qui agganciata al tram dei playoff, nonostante un roster non di primo - e nemmeno di secondo - livello. **Giocatore chiave: Marco De Simon. Voto: 7.**

Credifriuli Cervignano. Non era facile ripetere una stagione come l'ultima e l'avvio di campionato s'è difatti confermato piuttosto difficile, dovendo anche scontare la partenza di un big come Baccino. **Giocatore chiave: Mauro Maran. Voto: 6.5.**

Trevisan Confezioni Latisana. Squadra costruita con difficoltà e costretta a superare lo shock delle due retrocessioni consecutive, l'ultima delle quali annullata da successivo ripescaggio. Andamento ad oggi assai altalenante, contrassegnato purtroppo da episodi traumatici (su tutti il tracollo con il Don Bosco) e da sconfitte evitabili (ci viene in mente quella casalinga con la Lussetti Servolana Trieste). **Giocatore chiave: Massimiliano Cipolla. Voto: 6.**